



Istituto Comprensivo Statale “G. Marconi”
Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado
Via XXV Aprile, n. 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140



aric821002@istruzione.it – aric821002@pec.istruzione.it

APPROVATO DAL CONSIGLIO D’ISTITUTO CON DELIBERA N. 10 DEL 12/10/2021

REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER L’ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Art. 45 D.I. 129/2018 comma 2 “Al Consiglio d’istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
- Lettera h) contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
2. L’art. 44, comma 1-2-3-4- “Capacità negoziale”
3. L’art. 44 comma 4 del Decreto n. 129/2018 “Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell’istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali, il dirigente, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all’articolo 45, comma 2, lettera h), può avvalersi dell’opera di esperti esterni”;
4. La circ. 05/12/03, n. 41 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
5. L’ art. 46 Legge 06/08/08 n. 133;
6. L’art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01, inerente la “Gestione delle risorse umane”;
7. L’art. 48, D.I. 129/01 “Pubblicità, attività informative e trasparenza dell’attività contrattuale”;
8. Il CCNL del comparto scuola vigente;
9. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituzione Scolastica;
10. L’art. 10 del T.U. n. 297 del 16/04/1994;
11. Il D.L. n.112/2008 e la circolare n.2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l’istituzione scolastica può ricorrere ad esperti interni/esterni devono essere:
– coerenti con il PTOF;
– coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;
- Valutare più opzioni sulla base di competenze professionali acquisite e titoli valutabili;
- Scegliere la soluzione più conveniente in termini di costo/beneficio;

ART. 1 (Finalità e ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le procedure comparative, le modalità ed i criteri per il conferimento ad esperti e tutor, interni ed esterni alla istituzione scolastica, di incarichi di lavoro anche all’interno di progetti finanziati con Fondi Europei per attività specifiche e peculiari che richiedono specifica competenza professionale al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche previste nel Piano triennale dell’Offerta Formativa.

L’iter da adottare per il conferimento degli incarichi può essere individuato nelle seguenti fasi:

- a. Ricognizione del personale interno alla Istituzione
- b. Collaborazioni plurime: in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno con personale interno si procederà ad una risorsa di altra istituzione scolastica, ai sensi dell'art. 35 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e dell'art. 57 del suddetto C.C.N.L. per le attività svolte dal personale ATA
- c. Contratto di lavoro autonomo: in via subordinata, nel caso in cui le procedure sub, a, e b. abbiano dato esito negativo si procede con affidamento di un contratto di lavoro ai sensi art. 7 del D.Lgs. 165/2001 al personale dipendente di altra P. A. oppure, in mancanza di questi, al personale esterno.

Nel caso si proceda a contratti di lavoro autonomo questi ultimi devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali o dell'attività di informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente.

La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

ART. 2 (Pubblicazione degli avvisi di selezione)

Il Dirigente, sulla base del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali si intende conferire incarichi ad esperti/tutor interni ed esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi.

Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre, nonché la tabella di attribuzione dei punteggi di valutazione. Dovrà, inoltre, essere indicato l'oggetto della prestazione, la durata del contratto (termini di inizio e conclusione della prestazione) ed il compenso previsto.

Gli avvisi di selezione verranno pubblicati sul sito dell'Istituzione Scolastica nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'avviso rimarrà pubblicato da un minimo di 5 ad un massimo di 15 giorni consecutivi, in base all'urgenza (fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa vigente in relazione alle selezioni di esperti/tutor per progetti PON/POR).

La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

ART. 3 (Requisiti ed Individuazione degli esperti)

Gli esperti cui conferire i contratti sono selezionati sulla base del possesso di titoli, di competenze ed esperienze professionali inerenti il progetto da realizzare, mediante valutazione comparativa dei curricula. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano le tipologie dei titoli, delle competenze e delle esperienze, sulla base delle quali effettuare la selezione:

1. titolo di laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (master universitari di I e II livello), scuole di specializzazione e/o master non universitario inerente alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
2. titoli specifici inerenti alla tipologia di intervento;
3. competenze informatiche certificate (ove necessarie);
4. competenze linguistiche certificate (ove necessarie);

5. iscrizione ad albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
6. comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore;
7. esperienze documentate di collaborazione con Enti, Università, associazioni professionali o altro inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
8. esperienza di docenza nei progetti PON e/o POR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
9. esperienza di tutoraggio nei progetti PON e/o POR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
10. esperienza di supporto al coordinamento/gestione nei progetti PON e/o POR se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
11. esperienze in materia di gestione progetti culturali, in attività di monitoraggio e valutazione di progetti PON e/o POR, in attività di gestione e rendicontazione dei progetti, in materia di orientamento e bilancio delle competenze;
12. possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta.

I titoli sopra elencati potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico e della tipologia di rapporto contrattuale. Gli stessi potranno essere variati da parte del Dirigente Scolastico, attraverso l'inserimento di ulteriori titoli non previsti in questo regolamento, in funzione delle esigenze e della tipologia di incarico, previa comunicazione al collegio dei docenti e al consiglio d'Istituto.

I punteggi da attribuire a ciascuna tipologia di titolo dovranno essere riportati nella griglia di valutazione all'interno dell'avviso; per ciascuno dei tre ambiti di valutazione dovrà, nella definizione dei punteggi, essere rispettata la seguente ponderazione:

1	Progettazione coerente con il PTOF	30%
2	Titoli e competenze specifiche	40%
3	Esperienze specifiche	30%

I candidati, oltre agli specifici requisiti previsti nell'avviso di selezione, devono essere in possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Alla scadenza del termine utile di presentazione, la Commissione di valutazione, nominata in composizione dispari e successivamente alla ricezione delle offerte di collaborazione dal Dirigente Scolastico e presieduta dallo stesso, provvederà alla comparazione delle candidature.

Detta Commissione potrà essere di volta in volta ampliata con altro personale in servizio presso l'Istituzione Scolastica per la valutazione di particolari caratteristiche richieste (a titolo di esempio e non limitativo od esaustivo: docente di comprovata esperienza per il progetto o l'attività che si intende svolgere diverso dallo stesso Responsabile del Progetto o Attività; ecc.).

Entro massimo 5 giorni, la Commissione provvederà a stilare la graduatoria provvisoria che sarà pubblicata sul sito della scuola nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la graduatoria saranno concessi ulteriori 15 giorni, in caso di necessità ed urgenza 10, a far data della pubblicazione, per eventuali ricorsi (fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa vigente in relazione alle selezioni di esperti/tutor per progetti PON/POR).

Decorso i suddetti termini, senza reclami, la graduatoria diventa definitiva. Seguirà contratto o lettera di incarico.

A parità di punteggio la precedenza verrà data al candidato più giovane.

Nell'eventualità che vi sia una sola candidatura, verificata la presenza dei requisiti richiesti, il Dirigente Scolastico potrà procedere comunque ad assegnare l'incarico.

È fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

Per le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili, non è previsto l'utilizzo delle procedure comparative per la scelta dell'esperto, né sono previsti gli obblighi di pubblicità, ai sensi della circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008 .

ART. 4 (Convenzioni con enti e/o associazioni)

Il Dirigente è delegato dal Consiglio di Istituto a redigere apposite convenzioni con enti e associazioni culturali, onlus e di volontariato finalizzate alla collaborazione di loro esperti nella realizzazione di iniziative progettuali deliberate dagli Organi Collegiali e previsti dal PTOF. La collaborazione di tali esperti esterni alla scuola non produce oneri per l'amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico è delegato, inoltre, a stipulare convenzioni con le Università e/o scuole superiori al fine di favorire l'inserimento nella nostra realtà scolastica di tirocinanti.

ART. 5 (Doveri e responsabilità dell'esperto esterno)

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera assume nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

1. Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle indicazioni ed esigenze dell'istituzione;
2. Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla vigilanza degli alunni, ai sensi degli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art. 61 della Legge 11.07.1980, n. 312, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

ART.6 (Stipula del contratto)

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto/lettera di incarico.
2. Nel contratto/lettera di incarico devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
 - le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.
3. Per i titolari dei contratti/lettera di incarico deve essere previsto l'obbligo di:
 - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
 - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;

- documentare l'attività svolta;
 - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), assolvere a i tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
 5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni occasionali sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola.
 6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006-2009.
 7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
 8. Non sono rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.
 9. Degli incarichi attribuiti agli esperti esterni verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act (FOIA).

ART.7 (Autorizzazione dipendenti pubblici e comunicazione alla funzione pubblica)

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2001.

Art. 8 (Determinazione del compenso)

Il compenso attribuibile deve tener conto del/le:

- tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto esterno e/o Associazione;
- disponibilità finanziarie programmate.

Il compenso per attività di insegnamento svolte dall'esperto esterno/interno deve essere congruo rispetto alla specificità professionale richiesta.

Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori per i quali è escluso il regime di forfetizzazione.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Misura dei compensi

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

- Personale docente interno all'Istituzione Scolastica o in servizio presso altre istituzioni scolastiche

CCNL Comparto scuola

Tipologia	Importo orario
Attività di insegnamento	€. 35,00
Attività di non insegnamento docente (da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	€. 17,50

- Attività di direzione e di docenza relative alle iniziative di formazione

Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995

Tipologia	Importo
Direzione, organizzazione	fino ad un massimo di €. 41,32 giornaliere
Coordinamento, progettazione, produzione di materiali, valutazione, monitoraggio	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Docenza	fino ad un massimo di €. 41,32 orari e fino ad un massimo €. 51,65 orarie per universitari
Attività tutoriale, coordinamento gruppo di lavoro	fino ad un massimo di €. 25,82 orari

Circolare Ministero del Lavoro n. 101/97

Tipologia	Importo
Docenti, direttori di corso e di progetto; Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior; Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale); Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	fino ad un massimo di €. 85,22
Docenti, co-docenti, direttori di corso e condirettori di progetto; ricercatori universitari I livello, Ricercatori junior (esperienza triennale); Professionisti, esperti di settori junior (triennale); professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione (iniziale e continua) e di didattica con esperienza triennale di docenza.	fino ad un massimo di €. 56,81
Co-docenti o condirettori di corsi e di progetti.	fino ad un massimo di €. 46,48
Tutor	fino ad un massimo di €. 30,99

- Progetti PON/POR – finanziati da Fondi europei

Tipologia	Importo
Esperto	€. 70,00*
Tutor	€. 30,00*
Figure aggiuntive di supporto gestionale Attività di non insegnamento docente (da rapportare per il personale ATA al profilo di appartenenza)	€ 17,50

*fatte salve diverse indicazioni previste dalle disposizioni che regolamentano i progetti e le attività finanziate con i Fondi Europei

Con il prestatore d'opera è possibile concordare un compenso, anche forfetario, diverso da quello fissato dalle tabelle sopra esposte.

Nel caso di compenso eccedente gli importi tabellari, sarà necessario, nell'affidare l'incarico, dare adeguata motivazione in relazione al fatto che le caratteristiche del progetto presuppongono professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfetario delle spese di viaggio.

ART.9 (Valutazione della prestazione)

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto interno/esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

Art. 10 (Manifestazioni particolari)

Per manifestazioni particolari, ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente che successivamente richiederà al Consiglio di Istituto l'approvazione per compensi ed eventuali rimborsi spese.

Art.11 (Modifiche)

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera, anche ratificando Modifiche urgenti predisposte dal Dirigente Scolastico.

Art.12 (Pubblicità)

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica nell'apposita sezione di Pubblicità Legale – Albo on-line e di "Amministrazione Trasparente" > Disposizioni Generali > Atti Generali.